46
9

ARCHIVIO GENERALIZZIO
AGCRS
CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

[illegible] di Consiglio di Sua Paternità

ARCHIVIO GENERALIZIO
AGCRS
CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

Roma Lungaretta Della

Congregazione Somasca

Genova

Alessandria) — Castelferro 10.10.18

Rev.mo P. Provinciale

Marconi

Pur troppo che atti trascurato
le nostre intese fatte di
comune accordo in Domus
No. caro Padre, ho dovuto
assentarmi per un po' di
tempo per determinate
alcuni interessi che riguar-
davano il mio Direttorio
M. ced non ho mai limi-
tato un momento il mio
lavoro spirituale per Congrega-
zione Somasca
Quindi, sperando in tutti
modi di chiarire quelle
impegno, nell'entrante
Settimana spero poter mi
recare da Lei all'Addolorata
e quindi più particolarmente
discorrerne sia Domus
ciò accaderà più opportuna

Conforme al Consiglio

...seppe Laguzzi
...Stefano St.
...54. rimasto orfano
...passato a casa
...dell. venerando
...di, trovandosi ora
...parenti provvisori
...congregazione Somasca
...Torino, e per ben
...lio Direttivo della
...Congregazione la
...mente diretta a
...e come questa
...Sul sottostante più
...spirito Salesiano
...per cedere ancora
...determinazione
...gli fu questa come
...se non obbligo
...spirituale. Fondo
...dinati Genitori
...S. D. Provvidenza
...gio e prudente
...del suo Direttore

Roma Superiore della

Congregazione Lauretana

Genova

5

Coll'unire Lunedì mia
loro preghiera più d'un libro
mettendo le fare a mantenere
a memoria, per dar intiera
risposta della gestione del
mio Ducato di Parma
devono trattare direttamente
con quel caro Mons. Vicario
Pregabile l'Ill.ma a raccomandar
Loro sempre al Signore
e specialmente il padre, mia
Sorella Vedova, acciocchè
Dio possa benedire per
sempre ed in Cielo

Obbligatissima
Con. Giuseppe Lazzari

[illegible] conforme al [illegible]

Curia Superiore della
Congregazione Lauretana
Genova

Il Sottoscritto Can. Giuseppe Laguzzi
di Castelleone Sottolongo e Pieve S.
[illegible] anni 54. viventi ord
[illegible] Gestori spirituali e mat
[illegible] sono sotto la cura d
[illegible] entrando, trovandosi
[illegible] senza parenti prossimi
[illegible] si in Congregazione Lau
[illegible] ga V. S. Ill.ma e Rev.ma
[illegible] lo Consiglio Direttivo a
[illegible] in Codesta Congregazione
[illegible] sopientemente Direttr
[illegible] S. S. Ill.ma e come
[illegible] ricevuta dal Sotto
[illegible] me allo spirito
[illegible] a non voler
[illegible] spesa determinare
[illegible] a, che ogni fu fatto
[illegible] mmare sua anima e se non
per caso corrispondervi pienamente
per loro assistenza gli dovuti
Avendo così ora disposto il D. Direttore
dopo maturo esame, spero pienamente
conforme al Consiglio del suo Direttore

Chiavari
Car.o Padre

Con somma dispiacere
le fo noto che
vostro car.o Mons. Vescovo
risolutamente vuole
ppi almeno 3 giorni

di santi Esercizi spirituali
Suore. Non so ridirle la sua
perplessità in cui mi trovo.
Adogni modo non seppi rifiutarmi
e con dispiacere e per amor di Dio
posai bene di ubbidire - rinunziando
al sommo piacere del mio spirito - nel
restarmi in questa sistemazione nel Sacro
Cenacolo alle Maddalene. Farò il possi-
bile di tornare o Giovedì sera o Venerdì matti-
na - Mi abbia per inteso, e mi mandi gli ordini
me Con [illegible] Segretezza [illegible] rispetto al P. Superiore

Reverendissimo Padre

Congregazione Somasca

Genova

Il Sottoscritto Can. Giuseppe Laguzzi
di Castelferro Sottoprefetto di Stato di
Alessandria di anni 54. circa, rifletten-
do gli ardenti desiderii, quali nutrì fin
dall'età tenera, di consacrarsi a Dio
nella Religione Somasca, ed avendo
ora compiuto l'anno trentesimo
età di anni 85. circa, trovandosi ora
solo nel mondo senza parenti prossimi
amando ritirarsi in Congregazione ben
osservante prega V.R. Padre a voler
Capitolo Venerando Consiglio Direttivo a vo-
lerlo accettare in Codesta Congregazione di
nascita. Tanto sopicchiando dalla
presiedeta dalla S.V. Reverendissima
che già tanto conosciuta dal sottoscritto
si stima conforme alle spirito Divino
Prega inoltre a non voler credere inve-
ritiera questa prova determinazione
portatta finora, che oggi fu fissata
innata nell'animo, e se non gli fos-
percorso corrispondente, fondato
per lo aver assistito gli Amati Genitori
Avendo così ora di Spirito la Divina Provvidenza
dopo maturo esame, spiò spedendo la
conforme al Consiglio del suo Direttore

eventualmente presente all'Ufficio
sale Domanda
Che da per Vigente Bonta, e per la carità
di Cristo Compiuta Giustizia, gratia essere
accettata la qui Domanda, promette
fin d'or, di applicarsi con zelo, e con tutte
le forze dell'anima, nell'osservazione
di quelle Regole Disciplinari che sin ora
sono in osservanza in questo
Ven. Ospizio di Pammatone
Con. Giuseppe Lagomi
Alessandria / Castelfranco 22 Ott. 1916

Publicazi

Esercizi spirituali predicati nella Parrocchia
nel 1895 alunni di Agostino Minuteri

Sacre Missioni in varie Diocesi 5 h.
Santi spirituali Esercizi al popolo ddg. 82.
Panegirici e Discorsi di Circostanza 5 h.
Sante Quarantore 3.
Novene Varie 21.
Quaresimali in numero quotidiano 22.
Tridui varii 12.
Mesi di Maggio 10
Mesi di Giugno 9
Mesi di Novembre (morti) 2
Mesi di Marzo (S. Famiglia) 1

Pubblicazioni Quaresimale in corso di ristampa
Commenti esposti sulla S. Predicazione
Componimenti opuscoli varii
Fiori spirituali offerti al Sacerdote
Pietà e Consigli

17

9

ASILO EDUCATORIO INFANTILE LAGUZZI

SALUTI DA
CASTELFERRO

Castelferro
Alessandrina

Caro Padre Dovendo
Mi spiace tanto
giustificare se in causa
del tempo ecc... non posso
ancora procurarmi subito tutto
il materiale e quindi
dovrò farne qualche
settimana per terminare

CASTELFIDARDO 9 11

10 CENTES 10

9.11.16

Al. Rev.mo

Marconi Parroco

Parrochie Maddalena

Genov.a Genova

17

15

10

Roma 21 ottobre 1917

Molto Rev.^da Padre Stoppiglia

Prima che tramonti questo giorno
tanto sospirato della mia Vestizio
ne Religiosa per fare parte alla
Vend.^a Congregazione Somasca, dopo al
ringraziamento dovuto al Rev.^mo P. Gen
erale e Superiori locali, sento il bisogno
di rivolgere anche a Lei una parola
di sincera gratitudine per quanto
si adoperò nel sollecitarmi questo
passo avventurato.
Nutro fiducia che per la Divina Bontà
e la protezione di Maria ed S. Girolamo
e la benigna indulgenza dei Superiori
mi sarà concesso di portarmi pure
lieto e rassegnato questo giogo soave
del Noviziato e raggiungere presto
la meta sospirata,

per mostrarmi sempre ed in tutto
non ♱ indegno figlio di S. Gaetano secondo i disegni della
Provvidenza e le paterne disposizioni dei miei Superiori
Mi è poi tanto gradita l'occasione per pregarla di presentare i sen-
si della mia devozione anche
al M.to Rev.do P. Preposito e Confratelli
di ~~Catania~~ Famiglia, mentre con
con tutta la filiale devozione
mi professo

Della S.V. Rev.ma
Umiliss.mo figlio D. Leggio C.

Benedictus Deus. 14 15

Roma 20 Dec. 1919.

Rmo Padre Stimatissimo

E' il povero vecchio Novizio Laguzzi che le scrive dalla Città Santa ove felicemente si trova, e le scrive non per la semplice e abituale cerimonia, di augurare come tanti altri le Buone feste, ma le scrive con l'unplice soddisfazione, e per notificarle la pace intima che regna nella Religione e famiglia sovrana e d'anche per la fausta occasione delle feste natalizie che mi offrono motivo d'augurarle auspicatissime a Lei, al Rmo P. Procuratore e Religiosa Famiglia

Non le nascondo che qualche giorno tenta prescrivermi l'animo un certo qual abbattimento, forse per qualche sacrificio che mi impone la santa Regola nella completa abnegazione di me stesso, ma la Divina Madre e la protezione di S. Girolamo, la S. Fede mi vengono presto in mio aiuto, e colla sua luce beatissima e sopranaturale mi rivela l'onus meum leve della S. Regola

Ho tutta la speranza che il Buon Dio vorrà compiere in me l'opera incominciata nella sua Destra, e nel breve e lungo termine di prova che ancor mi resta a compiere non mi permetterà la sventura di rendermi indegno della S. Vocazione Religiosa

15

Presentando a Lei ed a tutt. cotesto Cor-
so amplo. gli augu-
rii di Buone Feste anche a nome del Rmo P. Generale
Provinciale P. Campeis la prego raccomandarmi a
Gesù Bambino credermi sempre
Umiliss.mo ed affmo servitore
Sac. Pagazzi Giuseppe

16

[illegible] per mezzo [illegible]
per mezzo del Ministro
di Londra. Ho colto volentieri questa occasione
i Suoi Parenti, non solo ma i Suoi Amici
in qualche modo aggregati alla loro famiglia.
Ho colto anche quest'occasione senza aspettare
sia perchè allora saremo senza dubbio più grandi
da qualche tempo destinato a partire da Parigi
dei giovani portando qui venuti da Milano
ultimamente questa sera, ho meditato più volte la
sua ultima sua lettera.
Quanto mi riuscì gradito quel suo pensiero che con
le volare da S. Apostino per offrire a me
Dio di tanta generosità. Purtroppo mi avrei
stato un errore il credere che la nostra nave
giunta a buon porto, avessi dovuta crederla
e del tutto sicura da ogni pericolo. Alla sera
alla mia esperienza di Apostolico Ministero
meraviglia ogni disinganno. Mi guardi
potrei dire di più da questi cari e tutti
troppo di in questo momento tenti di vita
di Generale, devono esser preoccupati da gravissime
a me lontano restare facile di comprendere
anch'io, vorrei potermi fare in due in
fissare un punto con per rendermi

che mi sarei essere avvertito

Ma con tutto questo non posso nascondere, che il non vedermi mai
volta una parola d'incoraggiamento, creda mi, è duro assai
Sono potrà anche dire che non mi attisopo - Sarà mio grande
torto, lungi dal vero l'aver, ma nell'atto stesso, questi mi pesa tanto
che grande tenti di dissimulare - coll'abitudine che almeno non
le fanno P. Camperi più di una volta naturalmente si rivela
anche questo.

Strettamente parlando sotto un certo rap-
porto, il suo non potrebbe esser chiamato non grato, pel fatto che
non l'amore mi non grato - e potrà anche dire strettamente
parlando, non esservi nessun Maestro di disegno, a meno
che disegno non considerare come tale il Sig. P. Camperi, anche colo-
ro, che non mi cagionerebbero nel pensiero ogni giorno
ogni istante, non potrà parlare con nessuno - ma di un mal
che mi piacerebbe, e molto meno a tavola - solo potrà dire qualche parola
in Lucchesi, nei pochi momenti che si trovano in ricreazione
che precedono la scuola - Non viene alcuna volta
che si possa dire una parola a quattr'occhi - qualche secondo
mi basterebbe, viene qualche volta a trovarmi, e più di qualche volta
avrei avuto bisogno di dire loro una parola anche di grave interesse
per me - in quei pochi minuti - lover restarmi certo di
dal P. Direttore, o da altri - e devo richiedere quel sacrificio
che pare anche di avendo compito sempre con rassegnazione
che pare anche con qualche merito - mi intanto capisco
di una volta mi manca persino il timore di qualche

[illegible] quale vede per il corridoio [illegible]
quella commissione o uffizio o d'altro. Così pure
Monsignore [illegible] quale angelo di Chiesa mi
tiro [illegible] e tanto più per la veduta un poco quasi con
alcuni giorni fa [illegible] Come al solito il P. Priore
conduce con se a passeggio [illegible] per lo vedo entrare
[illegible] famiglia [illegible] sono d'anni ammalato [illegible] mi sono ritirato
nella Chiesa di S. Rocco [illegible] ora avviene che alle
si chiudeva la Chiesa, e pure obligato avvicinarsi [illegible]
che pure [illegible] dovere annunziare ai gentiluomini che si era
Monsignore [illegible] che erano riporre leggi [illegible] mi mi pare opportuno
Uscii anch'io estimai lovere restarmi sulla porta
ed aspettar [illegible] e giunta [illegible] mi vidi passare
piacque al Buon Dio è tornato il tuo Padre [illegible] che
mi ha trovato sulla porta [illegible] e riparato mi pose
Con tutto quest caro Padre [illegible] mi è che voglio trovarmi
sulle corrotte dei miei Superiori che sento il dovere, merito
di amare mi di venerare, che troppo ho meritato [illegible] mi ho
solo questo per mia maggiore [illegible] dei miei timori che
contrasto di vita per quanto voglio dire nel giusto
to alle mie troppo attività e libertà del passato [illegible] e forse
e tutto [illegible] mi ha poi a sfogarsi in qualche maldicenza
Dei loro che la mia salute per quanto florida mi è per tutte
le stagioni [illegible] rappresentarsi o assai bene mi vedrà essere
anche in punto di morte molto riguardi [illegible]

Roma 21 Aprile 1918

Rmo e Carissimo Padre Stoppiglia

Ho ricevuto con molto piacere la sua lettera e l'ami[cizia] che davvero mi ha fatto piacere ed il Nostro Sig.re ne la rimuneri quanto si merita... Di salute non sto male e forse sarei troppo felice se potessi avere, e mantenere il morale un po' più sollevato... Porto quindi con pazienza questa croce nella speranza che il Nostro Sig.re per l'intercessione di S. Gerolamo mi sosterrà nel cammino fino che non sia giunto anch'io al mio Calvario... Dove speriamo che il Nostro Sig.re vorrà sostenerci un poco per fare anch'io un po' di penitenza dei miei peccati e mi permetterà che proprio subito, appena giunto vengo anch'io crocifisso dal tutto... Desidero sia sempre fatta la Santa volontà del Signore.

Anche questa sua lettera come le altre l'ho ricevuta aperta e non so se anche questa sia una nuova prova di Coraggio... Mi ricordo in questo punto ciò che mi diceva il buon P. Campeis, ier l'altro mentre si trovava per Corso Umberto... "Bisogna imparare a andare contro corrente, mi disse rappresentandomi alla buona che ad ogni costo volevo tenere la destra... Non credo però che possa andar bene nella guida spirituale dei figli di S. Gerolamo. Ier l'altro il P. Generale raccontava a tavola qualche episodio di anime elette, graziate da S. Gerolamo... Non dovevo e non potevo entrare in quell'argomento come povero Novizio rappresentante i figli di nessuno", ma lo stesso, in fondo all'animo mio ho dovuto congetturare così: Ma perchè, andare elemosinando altrove le grazie di S. Gerolamo, per noi stessi

grazia, d'aver saputo più o meno sopportare, soffrire e tacere... sempre
sentito per questo il bisogno, più che il dovere, di ringraziare il
buon Dio unitamente alla cara S. Geltrude.
E mi è pur grato riandare che proprio oggi si compiono 6 mesi
da che sono qui nella medesima camera da lei habitata
nei giorni belli del Capitolo.... Sono alcuni giorni che ne
ho oggetto a qualche emorragia di sangue alcuna... Il buon Padre
Guardo visitomi che lavava un po' di gargarismo insanguinato
mi domandò che fosse... risposi della ragione del san
gue, ma avrei anche potuto dire che con quel sangue vi erano
anche molte lacrime. Mai una parola di conforto da
nessuno... e neppure potere cercarle altrove! D'altra parte
una stoccata neppur bene che io disturbi cuori forestieri, pensando
mi nella loro necessità di circondare i miei buoni superiori.
Sarà sempre una semplice questione di carattere, che io letto per
donare e compatire, come altri ora e sempre dovranno perdonare
me stesso... E dir ciò propriamente così perchè P. Campeis
mi giura che il P. Generale mi vuol tanto bene, che le molte
stoccate sono me, e che di me è tanto contento... Saranno bene
quei misteri della vita, a cui bisogna credere senza cercare di com
prendere. Del resto ieri ebbi già una piccola prova anche
di questo... ci trovavamo a tavola per pranzo e restando
io tutto solo, non potendo di niente con nessuno mai, il
P. Generale, che, tra parentesi, si è molto affezionato anche
con un gatto, come pure P. Campeis, mi disse: Lei P. Giuseppe
mi ascolti. P. Campeis potrebbe accarezzare il gatto di lei. e tanto
si divaga un po'... mi disse così. La stima una cella più
che una satira, e

per quest
mi
vol
mm
v. l
Lei
fo i
tita
vv
pro
mi
fu
pé
pri
Al
mm
sen
si
li
so
di
di
fo
mi
Ce
mm
al
p

per questo mi avvedai a rispondere - che la Regola proibisce anche questo .. e
mi soggiunse - che mi dispensava .. - Cosa vuole è una cosa un colpo
vole e pure mi pare già tanto - Del resto i privilegi non obbligano ex gestitis
non ho creduto bene servirmene, perché nella loro situazione in cui si tro
va l'animo mio, mi pare che sia troppo poca cosa le carezze di un gatto -
Lei caro Padre mi deve perdonare se data la libertà del suo buon cuore, mi pren
do il diritto di sfogarmi un po' con Lei anche con dei pettegolezzi di nessuna im
portanza - Anche questa mia volta Le apro il cuore - che non essendo colpevole
vi si può corrispondere; poiché per dirla giusta non anche P. Campeni pure dispia
cevole questo modo agendo, non sa cosa dire - come disapprova il P. Carapelli
nel mostrarsi tanto freddo e rigoroso verso di me, e pensare che detto pur
troppo da suo Padre Spirituale .. Mi pare proprio che verso il P. Guerrini
predomini un timore troppo riverenziale - mentre l'amore
più di tutto dovrebbe legare gli animi - Intanto si soffre e si soffre
Il Mio nome fu accettato come aggregato nuovo Sacerdote - ma
non seppe restare più di 22 giorni .. Venne ammalato - che
sembra un buon tipo .. ma P. Campeni mi accusò che anche questa
si è bisticciata - e non comunicava il mio ritorno - se non si cam
bi sistema di cose .. Perme caro Padre le confido che nella vita ho già
sofferto troppo - in tutti i modi - per fornirmi meravigliosa di queste leggerezze
di vita e di carattere .. Ma con tutto questo non bisogno che sento troppo
e d'anche forse la mia troppa sensibilità che mi fa temere, che spesso dis
prezzare e disistimare - non bella poi sentirsene scossa la vita spirituale e
non si cade come nel pericolo di quella grave imperfezione sulla ..
Certo che se non fossi strettamente legato in una carriera .. mi rammarico
mento di gravi preoccupazioni morali - con 20 passi di passeggiata più
al giardino sarebbe più che sufficiente a disperdere ogni e ogni mala
fantasia - sull'ora presente morale dell'ambiente
in cui sono ? -

sempre
ciare il -

o Generale
Habitato
mi - che ne
l'buon Padre
insanguis
ne del san
e ci erano
sorto da
altra parte
tieri -, poiché

ci letto per
hendrone
? Campeni
che la morte
avuto lun
cor di com
hanno anche
restandone
nari -, il
to anche
i di Giuseppe
di lui - e tanto
a celia più
satira, e

Ed'ri' de' rimane amore un pezzin biance. se me mette
bianco mie e poi più. Le'sa che secondo il prescritto della
vita Religione Regolare si deve essere svincolati da ogni interesse
di amore si possa legare secondo. Ed è per questo che ho scritto l'Ec.
cellenza di Castellano con ogni sua stima a Mons. Gaudenzio
Arciv. di Vercelli; ch'un Vescovo di Chiavari sottomettendomi alla sua
a S. Santa. Pratica legalmente costituita, consentita e confermata dal
nostro P. Nunzio. anche riguardo all'Superior direttrice, che devo sem
pre riconoscere, chiamare sorella amore di semplicemente adottiva
ma molto più grandi benefizi ricevuti, ma anche e specialmente per la stima
rispetto ai miei Genitori. Si conviene con Mons. Arciv. e Nunzio
di assumere loro stessi la responsabilità di tutto
Ebbene l'altra settimana, vennero qui a Roma Mons. Castellano
e Vescovo Superiori per combinare con me alcune incertezze
si fermarono due giorni a Roma. vennero due volte da me domanda
vano di poterono parlare a quattr'occhi. ma non so per quel motivo
non poterono essere esauditi. Ed ecco di ottenere udienza privata
col Papa non poterono avere con me. dovettero tornarsene, rimet
tendo la decisione ad altra occasione quando mi potrò essere concesso
almeno di libertà umana di parlare un momento con chi detto
Per conclusione con Padre. Lei sa che ho accettato di recarmi a Roma anche
per avere avuto libertà dall'ubbidienza. ma non credevo che proprio nessuno
pure una volta una sola persona. trattare quelle con l'importante
di più grande tutto questo, ringraziando Dio di tutto S. Gerolamo non
vale per nulla a memoria in me l'esempio vero di compagno
Gesù. come di mi trovarmi a dispetto di tutto con buona salute
e spirito appetito. l'ultimo mio pezzo ringraziare a cui sento di dove
vi di corrispondere con riconoscenza Gesù.
Spero di Lei venia, la saluto caramente pregando di Lei

Caramente
affmo P. Gregorio

e mutò

28

26

Roma 8 luglio 1915

Reverendo Padre Superiore

Dal mio Dott. P. Campese mi ebbi le
liete notizie che mi fecero tanto piacere
Del caro mio sono pur lieto non solo
ma meravigliato potendo dire del mio
vo pur bene io ~~Do~~ ogni rispetto
E non saprei proprio darmi ragione
di questo senza ricorrere alla singolare
bontà del buon Dio ed alla protezione
di S. Gerardo. Al Rev.mo P. Generale
osa dirmi, ricerquesto segno evidente
praticavano dovessero essere, se non
buono, come di loro, alcuno non
del tutto indegno P. Somasco. Mi au
guro che anche questa possa essere una
delle tante belle cose da varie riprese mi
dice il Santo uomo. E ciò mi lascia
anche sperare. Se meno disperato
potrò giungere alla fine di ciò che

si dice, ma de non potelle liossi b' anno di noviziato.

Per l'altro con D. Campeni ci siamo accordati a Porto d'Anzio - Nettuno, essi colsero l'occasione per prendere anche una specie di bagno - e tutti insieme riuscimmo di quelle passeggiate - piacevoli tanto quanto a quelle de poteva esser fatte a Oria.

La settimana entrante sono pure incaricato del triduo di predicazione a S.M. d'Agnano - in preparazione alle feste di S. Gerolamo

Devo poi avvertirle di sono già due anni de mi si ripete l'invito per la predicazione della novena dell'Immacolata a Sarzana - e l'impegno del Protandato e noviziato Lomasco - non mi permetto di corrispondere a questo invito perquanto piacevole e desiderato - Ora anche qui mi si ripete il medesimo invito Ma so bene de non posso e non debbo

22

promuoverlo - ma pure è necessario rispondere. Al Rev.mo D. Generale non si deve. Il P. Maestro mi suggerisce di rivolgere a lei la gran questione - ed io ubbidisco colla presente se contutta la mia ubbidienza dovutami per la santa Regola, può esser richiesta il mio consenso -, oso dirle de accetterei volentieri quella novena, sempre de non vi siano contrarie disposizioni; essa perché per de mi è tanto amico quel buon Rettore e poi anche perché con tutte le mie attitudini del passato, sono circa due anni de più non ebbi una predicazione - di qualche importanza

Tutto questo mi piacque dirle con filiale confidenza - con tutto il rispetto alle Venerate Costituzioni. Disposto sempre ad aggiungere anche questo ad altri sacrifizi - e ciò per dovere e per farmi un po' di merito presso Dio, se mi sarà possibile.

V. N. ... insane amore un bacio bramo. vo me metto

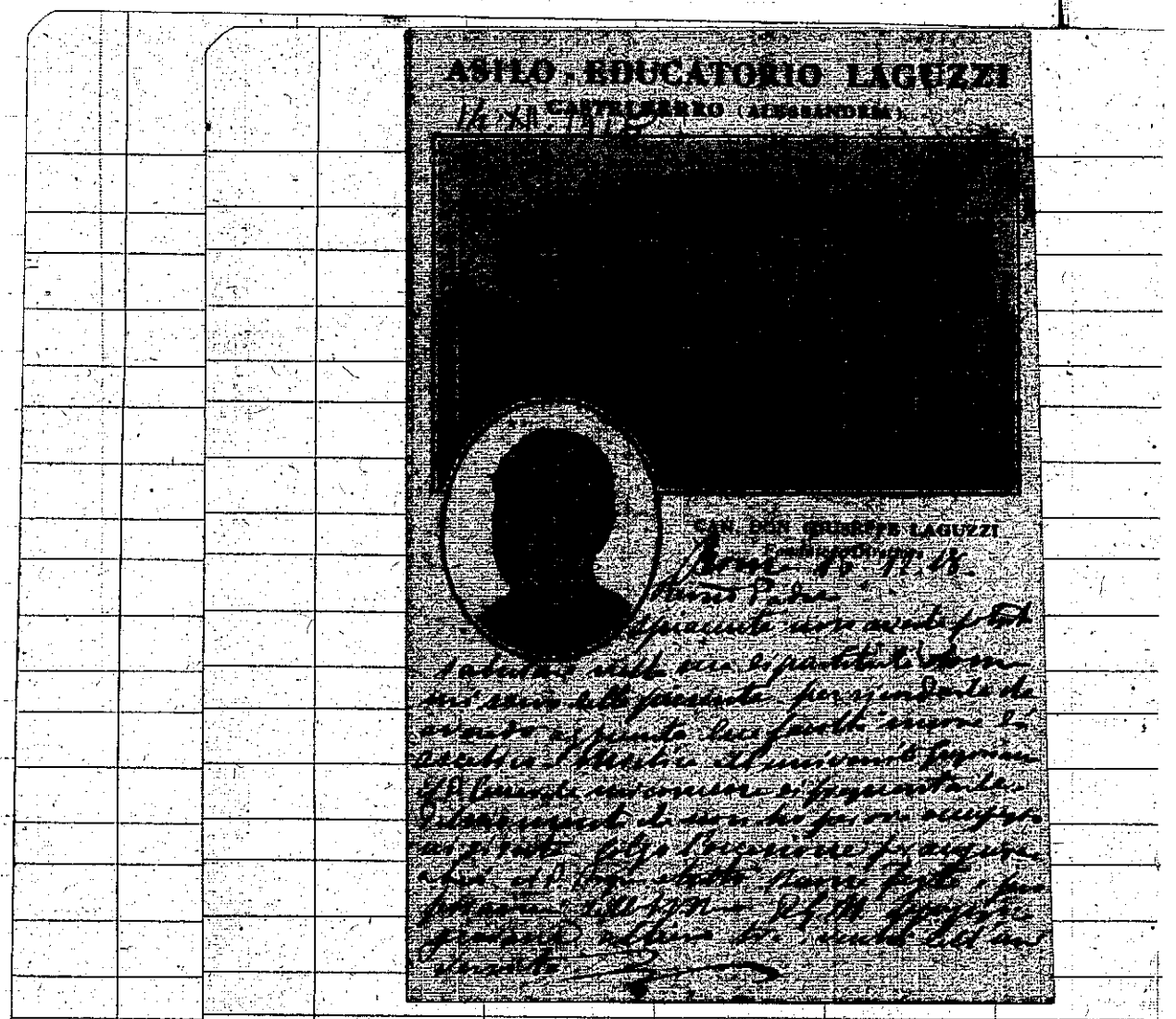
per l'altro recandomi a passeggio col Rm P. Provinciale colla scusa venir'a ai suoi cari impostumi. oso confessare Le inconsideratamente mi apre le lettere da lei indirizzatemi nel passato ... è dunque meritevole del mancamento liberandolo dalla censura

Raccomandandomi a sue preghiere la saluto caramente professandomi con filiale devozione

Roma 1 Aug.

Luigi Lazzeri.

Il Sig.r ... mio buon amico



Brusasco Giorgio [illegible]

Pinerolo, 8 Febbraio 1925

Le domando scusa se fino ad oggi ho tenuto per me il segreto che le confido in merito alla questione ascetico-mistica. La ragione è semplice. Da quel giorno non ho più potuto frequentare la scuola. Se peraltro essendo solo al 2° corso capirà benissimo che più insegnanti possono bastare per tutti. Anche io l'altro ero in procinto di andar. Se veniva anche P. Nunco a più chiamate d'urgenza per un malato. Se peraltro non ebbe tanto di aspettarmi, stavo a morte. In un istante passò anche l'or. di scuola. Se avrà pazienza maggio vedrà che non sarà più così.

La ragione però principale di questa lettera non è di mistica, ma semplicemente per chiedere ad un consiglio del nostro P. Generale. Dei Sacri Cuori di Gesù e Maria Vergine, per l'impianto di un orfanotrofio. Fu già a Venezia a Treviso, a Torino, ma ora siamo stati avvertiti finzi, siamo gratis in possesso di tutto il corpo di fabbrica in via Vallette. Presentemente questa proposta a prima di sommo favore una villa di Martellano sottoborgo di Alessandria. Ed inoltre come dice il P. Generale guadagnerebbe 11 orfani di guerra che a cui spettavano il Papa altri 12 ci assicurano il P. Zanelli. Li avremmo operati del Ministero. Il P. Generale mi incarica di scrivere di pregare questo nostro lepido occasione. Se sarebbe davvero di grande interesse per la congregazione nostra contenendo. Vastissimo fabbricato con portici. Terreno grande tutto intorno. E così orfanelli potrebbe diventare addirittura una vera colonia agricola posizione ridente e climatica. Al P. Generale avrebbe grande progetto anche nel senso che non possediamo ancora casa alcuna in Piemonte nella nostra Provincia. Il prezzo sarebbe £ delle 60 e 70 mila. Ma bisogna il suo valore reale è ben più del doppio. Ecco noi vorremmo rivendere i terreni tutti situati fabbricati ci si mangerebbe il vastissimo fabbricato con vastissimo giardino frutteto e gran cortile, per nulla, o quasi nulla.

Aggiunga che compiendo quest'opera potrei concorrere anch'io con £ 20,000. Se per ora mi tiene in deposito il P. Generale. Ma se per ragioni alle intenzioni dei miei cari genitori. Ditta applicate per opere di beneficenza in Patria... e questa. Tutto considerato. Insomma gliare obbligo col P. Generale mi osserva esser occasione da non lasciare sfuggire.

[illegible] per altro essendo la [illegible] di pertinenza della Provincia [illegible]
la prima secondo le Costituzioni di Loro carisma
Veggia lunga cosa Padre Ilarissimo e Reverendo presso un Dominus gratis
caro. Dico presto, perché l'interessato proprietario del locale è mio amico
essendo già due volte che mi scrive di questo. interessando anche a Lei del
mio operato. Ma in data di ieri mi fisse il tempo per leggere 15 giorni
da oggi. Dopo egli accetterà altre ottime proposte in modo che
ci lasciamo. non potremmo più godere di tale benificenza. e neppure della
mia offerta, da tutto quel locale non vi sarebbe più altra occasione favorevole
come questa. Dovrà leggere presto
[illegible] subito. e leggeremo. e verrò a Genova. e ci rivedremo
[illegible] portare a cambiare ogni cosa. e sono sicuro che ci benedirà anche il Nuovo
[illegible] Perciò le saluto del Pleonasio mio professore
Genova [illegible] Sac. M. Lazzari.

[illegible] Presento i nostri saluti al P. Provinciale Amplis

trovo l
L. mia
compe
nevole
l'immag
e non p
Maria
per att
zione
te a qu
od Ecc

...ppre...si che...
...omino pieta...
...e mio amo...
...nde a Lui...
...ei Signori...
...è ingorde...
...neppure...
...sione per...

...i recherem...
...ino il Nuov...
...lesso.

V.R.

39

Roma 16 Via della Carità 53
20 Maggio 1920

Caro Padre M. G. S.

È il P. Saguzzi, vecchio Novizio di 2ª Prov. che le scrive - e le scrive non solo a tempo perduto - ma bensì a tempo acquistato - perché sono davvero questi pochi minuti un tempo rubato alle tante occupazioni o preoccupazioni che agitano la sua povera vita. Le scrivo in una parola per dirle in breve che mi trovo tanto stanco - non stufo - perché la mia stanchezza si trova altamente compensata dalla mia fede - e dall'alta benevolenza dei miei cari superiori l'immagino. Quest'anno - non fui applicato e non poteva applicarmi alla predicazione Mariana - e neppure pel prossimo Giugno per attendere a gravi lavori della Congregazione - e solo attendo come fruttuosamente a qualche corso di Santi Esercizi - alle sante Ordinande - Ho letto fruttuosamente

perché

avendomi il P. Generale creato Economo-procu
vatore - e lei sa benissimo di con voglia di
provvedere a ogni spesa in questi momenti
Inoltre - mi ha creato Rettore degli ordinandi
scioperanti e scioperati e più non dire con
prefetti di si può dire si rinnovano ogni
settimana - Da ciò capisca benissimo di
gli esercizi spirituali di Settembre sarebbero
solo - un vero strazio per me -
Mi dimenticavo dirle di dopo tutto - come
in appendice a tutto - da più e più mesi
ci manca già la Messa delle 11 - ed il P. Gio
vale volendola ad ogni costo, fui incaricato
io stesso a questa non facile cosa - e solo
qualche rara volta mi si concede di celebrare
alle 12. - Se poi a tutto questo aggiunge
il mio quotidiano ministero - di Confes
sionale di mi tiene legato fino a tarda
mattina - Di tutto questo caro padre di
per ostentare - o magnificare orgogliosa
mente il mio operato, ma piuttosto - per
avermi più ragione di invitarla a rin
graziar meco il Buon Dio - di in

mezzo

a tanto lavoro; si mostra meco tanto buo
no - da darmi tanta salute e tanto
appetito - Le scrivo poi ancora di
ai conti di presto torneò fra noi, per
di proprio in quei tempi della potrà es.
ser qui per l'opus grande della Congrega
zione - io son già delegato a recarmi a Ved.
letri a supplire nella Parocchia - il P. Gioia
con tutto questo non perdo la speranza - di
Buon Dio vorrà continuare a esser tut
no con me - confidandomi il beneficio
della salute - e della sua S. Grazia - ma lo stesso
mi domando: sarà poi lecito tentar Dio fino a questo
punto? - A Buon conto veggo un po' se non sia
il caso di permettermi di riconoscere presto la mia
provincia con una posizione un po' più ordinata
ed umana - Capisco bene ora qui è necessario
fare come si può - Stante poca cosa il personale
che qui resta - e quel poco - tolto il buon Padre Lemoyne
che vorrebbe moltiplicarsi - anzi piuttosto i propri
commodi - Ma son pure necessarii grandi sacrifici
che si devono compiere ad ogni costo - e non
solo per i fini altissimi della speranza cristiana
ma anche per il bene della nostra Congregazione

Mentre sempre vorrà degnarsi di passentare i miei
ossequi al Rev.mo P. Marconi e di a tutta codesta
cara famiglia. La prego inoltre di raccomandarmi
nei Suoi Sagrificii. Me possa io sempre restare
rassegnato alla volontà dei Superiori, nel quale
lavoro per sempre vedere trascritta la stessa
Volontà di Dio.

Con filiale devozione mi professo
di Lei

Aff.mo com.to

P. G. Bolognesi

Confidenziale

Scs. BASILICA
DI
S. M. MAGGIORE
TREVISO
*

Treviso li 24 Sett. 1920

Rev.mo e Carissimo Padre

M'perdonii se costretto da una dura necessità sento il bisogno di rimandare a lei con tutta filiale confidenza, ancora una volta la carità di ascoltarmi.
Scrivo a lei caro padre non solo pel timore di sentirmi dire un'altra volta dai padri higuri: come senza alcun nostro permesso si è mandato a Treviso, così potrebbero anche senza alcun nostro permesso prendere su di lei ogni altra determinazione. No non è solo per questo che scrivo a lei caro padre, ma piuttosto perchè solo con lei trovo la forza e mi sento di confidare come a buon Padre tutto il mio cuore attuale e contento. No caro Padre non dirò di alcuno specialmente quando la Provvidenza me li presenta come superiori ma solo lei caro Padre, dote le attuali circostanze di vita, si gode tutta la mia fiducia piena e filiale. Senta sempre:
Starsera pur chiamato ad audiendum

Del P. Superiore che si degnò comunicarmi le principali determinazioni prese a mio riguardo da Cotesto Venerando Capitolo.

Mi disse prima come venne respinta la mia domanda. Si recarono in pellegrinaggio a Pompei per la festa del Rosario in adempimento del voto da me fatto prima della mia ingresso in Religione, neppure si tenne conto alcuno, del fatto che ciò si sarebbe compiuto senz'alcun interesse del la Congregazione - e neppure della riduzione ferroviaria concessa per Roma fino al 10 di Ottobre. Riduzione del 60 fino all 80%

Su questo punto caro Padre non amo e non voglio discutere sapendo come deve essere compreso lo spirito del vero Religioso

Se ho insistito su questo punto, perchè mi venne assicurato che non sono i voti semplici e temporanei, bensì solenni che dispensano da ogni voto per natura

Del resto sono ben contento di poter delinare nella coscienza dei miei Superiori la responsabilità del mio voto

Mi disse poi in secondo luogo che sono determinato di ricorrere alla Congregazione

Scs. BASILICA
DI
S. M. MAGGIORE
TREVISO

per la dispensa nella mia professione solenne - su questo punto

Devo pregarla di non preoccuparsi troppo specialmente, se come mi predetto è tenue di merito troppo incerto o poco favorevole - Anzi interessa ben poco questo punto, sia perchè come già le dissi a voce, non amo, ne invidio la sorte miserabile dei molti che sospirano troppo di avanzare di grado nella vita Religiosa, e sia ancora perchè per mio conto già mi considero abbastanza legato a Dio ed alla Congregazione mediante i voti semplici a cui ho inteso dare quell'importanza che giustamente si meritano

Interrogato poi dal Superiore circa la mia destinazione mi disse che ancora non è del tutto decisa - ma che probabilmente sarà confermata la mia residenza qui a Treviso - Anche qui non amo e non voglio discutere - perchè col voto di ubbidienza già deposto nelle mani di V. P. ho inteso rimettere nelle sue mani come nelle mani di Dio tutta la mia vita e tutto me stesso

E con questo principio e secondo la massima di S. Teresa sapro restarmi rassegnato e contento, e colla stessa indifferenza in qualunque luogo fosse anche all'Inferno, quando ciò fosse conforme al Savio preciso divino ordinazione ed alla Santa volontà del Signore.

Giunto poi ammalato alla necessità del mio passaggio per Roma qualunque fosse stata per essere la mia destinazione non vorrei che pensasse esser questo un semplice e puerile capriccio, ma bensì come già le dissi, era semplicemente per la dura necessità poiché avendo presso altri le mie cassette, e ciò con tempo per ordinazione, ho dovuto rassegnarmi ad imbastire come meglio ho saputo e potuto il mio poco bagaglio che si trova a Roma. Poiché l'altro si trova avanti alla stazione di Orvieto in aspettativa di partenza per la destinazione che verrà indicarmi, e perciò questo povero bagaglio di Roma se può partire come bagaglio in mia compagnia non sarebbe davvero accettato dall'stazione superiori... e ciò sarebbe in grave danno della Congregazione. Del resto anche questo a me nulla dovrebbe importare, purché ogni cosa mi venga recapitata al mio destino e non avvenga come avviene proprio di questi giorni a questo povero Parroco che per due volte di seguito avendo mandato ad Ottone per una damigiana di vino chiosto sempre ci pervenne la damigiana o vuota o rotta con un danno di circa £ 200. Ciò che importa a me è questo, che essendo partito e giovinetto per 15 o 20 giorni qui mi trovo da due mesi con un paio di calze e due camicie e lei sa che il Clima di questo non è quello di Roma

Quello che più mi interessa di confidare con filiale confidenza a V. R. è che dopo tante e dure prove del passato vedermi così in tal modo abbandonato e caduto in tanta disistima dei miei superiori da non concedermi neppure quella libertà che non si nega all'ultimo dei chierici di potare pesare ai

vedere ma

amico un padre per quanto rispettata d'intima potesse esser la paterna e filiale devozione - e ciò dopo esser gettato tanto lontano dalla patria mia per cui s'è sperperato - e dove una dura necessità mi obbliga ad un continuo e pesante ministero - che però mi studio di soddisfare con animo e rassegnato e tranquillo -
Tutto questo dico - ché abbatte e tenta di accasciarmi tutto l'animo e rendermi sfiduciato anche di me stesso - Ed è che della pur confessare che tutti mi vogliono bene - e non sembrerà che proprio con cattivo animo - si tenti abusare della mia bontà e troppa buona volontà e più ancora di questo mi sono di grande conforto i motivi di fede - e quali se mancassero questi! e come e dove troverei la forza per resistere a tanta fatica? del quasi continuo confessionale - della frequente assistenza ai moribondi - della quotidiana scuola Catechistica in varie classi del Patronato - della Direzione all'Emanuele Canossiano - della messa quotidiana alle 10 od 11 - della Comunione alle 10 e 12 - e frequenti conferenze alle dame di carità - e terziarie - del Vangelo in quasi tutte le messe!

Le confesso caro Padre che non so davvero dar mi ragione del non vedere abbattuto tutto il mio fisico - e scossa la mia stessa salute senza poter andare qualche volta a passo tutto questo è tenui verità constatate anche perché qualche conferenza frutta alla casa qualche centinaio di lire; ma dopo tutto caro Padre non posso non confessarle che privato del tutto di ogni umano conforto mi è per lecito temere che da un giorno all'altro non piombi sull'anima mia tanto sconforto da rendermi affatto sfiduciato e disamorato di tutto il mio ministero e di ogni mia destinazione - Me lo dica caro Padre con tutta libertà se dopo tutto non valga a meritarmi un po' di fiducia - od almeno un po' di benevolenza dai miei superiori sarà perché saranno in me elementi che non so correggere? converrà forse dire che io lotta lasciare la Congregazione - od almeno cambiar via? Sia pur pronto tutto il mio spirito - ma la mia carne avvolta nei miei 38 anni non manca di esser inferma - E per questo caro Padre dopo matura riflessione sento il bisogno anzi il dovere - di domandare a lei il parere

che invece dell'annale settimana d'esercizii - volesse concedermi di ritirarmi per alcuni giorni affatto separata dal mondo come solevo tra i Catecumini o Trappisti per consultare solo tra me ed il Buon Dio, e lo stato compunto e scomportato di mia povera anima si a una semplice prova della Provvidenza per rendere più meritorie ed espiatorie la mia vita, o tra segno di una altra chiamata

Voglio sperare che non mi vorrà negare almeno questo piccolo favore - a cui si potrebbe rispondere senza che alcun altro possa avvedersene - Assicurando affatto ogni cosa - Anche questo favore potrei corrispondere - senza recare alcun interesse alla Congregazione - che l'anima la quale avrebbe corrisposto del proprio alle spese del pellegrinaggio a Roma - rispondesse anche a questo santo fine - Intanto che io mi trovo disposto a qualunque disposizione vorrà decidere a mio riguardo la Congregazione - non saprei per nulla rassegnarmi a qualunque mia stabile destinazione senza prima raccogliermi - e stabilire ogni cosa tra me ed il Buon Dio

Vede caro Padre fino a che punto arrivano le mie pigliate considerazioni - Mi benedica dunque e mi tenga benedicendo - pregandomi anche tutto ciò che vede conforme alla S. Volontà - Di Lei preg.mo

B.T.

Previo 10.1920

Reverendissimo Padre

In base alla sua risposta promettemmo di accontentarmi prestamente la sua richiesta tanto è l'amore mi prendo la libertà di osservarle ancora e sempre con tutta filiale confidenza quanto segue

Ricordo che qui conducemmo per tredici tutti cercano esprimersi meglio che possono mentre io qui mi trovo come spoglio di tutto secondariamente come già le dissi se io da povero Religioso mi fossi indifferente a qualunque destinazione promettendo di corrispondere ovunque ai miei doveri meglio che si possa come faccio qui a Previso non facendo a sabbatizzi di sorta per assettare e tranquillizzare la mia coscienza le tante tentazioni che tentarono sconvolgerla mi è necessario fare un esame minuto di veri spirituali per me di conoscere la mia stabilità

carissima

1°

2°

1°

E la causa degli screzi potrebbe anche essere quella
del P.P. riguardo alle tre fontane oppure quella
del Catechismo a scuola d'anche qui siamo
giunti otto giorni sono e bene ricordi nell'ultima
mia
che poi il mio ritorno per un momento a
Roma, non sia né una leggerezza né un
capriccio oltre ai motivi già addotti V.P. si
convincerà leggendo come giovanissimo mi
ha mandato qui un telegramma che mi annun-
giava la morte del più prossimo tra i miei pa-
renti lasciandomi come nel testo 5 orfa-
nelli di cui l'ultimo ha 8 anni potrebbe
anche essere collocato tra i nostri e tutti in
vocano da me almeno una parola di con-
forto oppure anche qui ho trovato la forza
di esimermi da tutto dichiarandomi com-
morto al mondo ed incaricando la buona
Adelaide di incaricarsi di tutto facendosi a-
che interprete dei miei consigli.
Tutto questo caro Padre ho amato esporre
anche una volta in tutto figliale confidenza
V.P. mi faccia quel conto che crede in Domino
e le sarò gratissimo se vorrà compiacersi
di darmi qualche cosa e con quella sollecitudine
Domanda di venia mi prego Maria M.G. Lagu.

da qualche tempo oppresso da continue
e calunniose vessazioni, tanto da esser
agitatissima la sua coscienza, e dubbio
lo stato di sua Vocazione Religiosa nella
ta Congregazione, umilmente dom
[illegible]

1° Vuol sospendere la mandata
presso la Congregazione dei Vesc
sollecitare la sua Solenne Profess
Religiosa, volendo consultarsi meglio
Sommo, circa un passo di tanta
portanza, e per la sua vita e per
anima.

2° Desiderando discutere serenamente
delicate trattazioni tanto facili ad essere
equivocate per lettera - il sottoscritto do-
manda di esser ascoltato personalmente
dai suoi Superiori Maggiori in Roma

Il sottoscritto domanda che gli sia concesso di fare almeno i giorni di Spirituali Esercizi annuali, Corso Religioso e per dovere meglio la statistica della sua vita in congregazione, e perchè rimosso da ambe le parti ogni motivo di odiose reminiscenze, il sottoscritto possa in santa pace attendere alla sua anima ai suoi doveri Religiosi in qualunque destinazione possa dai Superiori venire designato qualora possa esser stimato degno di accedere a suo tempo alla sua Solenne Professione Religiosa

Che Dio Grazia

Il Supplicante D. G. Laguri

Savona 15 Ottobre 1920

TIPOGRA
PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO

35

B.R. Roma - Orfanelli Piazza Capranica 11.6.22

Reverendo e Caro Padre. Rispondo a Chi le scrive cioè il P. Lazzeri e le scrive con [illegible] confidenza per darle sue notizie relativamente buone. Le scrivo fuori degli Orfanelli, perchè di questi giorni giù resto per la massima parte del giorno, e non so lo pel legame ordinario della Direzione dei nostri Orfanelli, nemmeno per la Predicazione della Novena di S. Antonio; ma specialmente perchè, quando sera fa, recandomi a riposo, scivolò giù dalle scale il P. De Angelis e venne condotto subito all'Ospedale di Chiaromo, dove apportatoli il braccio destro, e rattoppata un po' la cute del capo, ne avrà per più di una settimana - e conviene surrogarlo. Al S. Girolamo rimango solo dalle 9 alle 12, molto più di ora sono ospiti due buoni Sacerdoti di Moffetta e resteranno per quelche mese.

...spetti a se e rispetto al tuo Superiore,
...sottoscritto domanda che gli sia emes-
...di fare almeno 8 giorni di Spirituali
...Esercizii ne
...per a
...deva v
...mosse
...di ogni
...rossa
...a
...gue
...per
...rossa
...e sco
...reore
...Provi

completare per
Lettere
Fatture
Buste intestate
Cartoline
PIO ISTITUTO DE
VIGEVANO - CORSO TOR

La mia salute è buona, e riconosco l'avermi una grazia singolare del Cuor di Gesù il poter resistere a tanti dolorosi strapazzi. Mi prendo poi la libertà di ricordarle un pensiero, avuto risentito dal nostro buon P. Provinciale qui di Roma, ed eccolo: Qui si parla con insistenza del prossimo ritorno dei nostri orfanelli a Veroli per la stagione dei Bagni. Si dice anche dove sono le persone sarà anche il Rettore delle lavanderie. Di questo non mi curo gran che per se la buon Religioso amo vivermi di ubbidienza, fosse anche delle più umilianti e penose. Mi credo però in dovere di ricordare a V. P. ciò che già ho ricordato al nostro P. Provinciale di Veroli, cioè dopo un anno di tanto strapazzo sento pure il bisogno di qualche giorno di riposo, e specialmente di quella sabbiatura marina per piedi e gambe molto stanche.

Se mi giovarsi o dandomene giovarsi mi fosse permesso di venire quel dì giorno in Liguria - potrei rispondere a questo mio bisogno sostando quel dì momento presso il Rettore del Santuario del Boschetto a Camogli. che mi vuol tanto bene, e nell'occasione godere qualche ora di sabbiatura in quella spiaggia e ciò anche senz'alcun interesse. andandovi al mattino nell'ora spirituale del Santuario. Una gita a Veroli mi sarebbe anche necessaria per riprendere qualche cosa del mio bagaglio personale ivi lasciato, per servirmene in qualunque destinazione che mi potrà essere riservata nel prossimo anno.

Riguardo agli orfanelli il corso scolastico terminerà nei primi di Luglio.

Questo nostro buon Padre Provinciale mi osserva inoltre che non sarebbe bene tardare troppo la mia gita. dovendomi poi trovare pronto per surrogare quel Padre nella sua assenza pel prossimo definitorio, se ci sarà.

Ho esposto con tutta filiale confidenza i miei desiderii, i miei bisogni e spero tutti unitamente mi assoggetto ad ogni cenno che mi sarà imposto professandomi in Domino

Di V. R.

Mch. P. G. Saguzzi

TIPOGRA
PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO N
Rilegature
complete per
Fatture
Cartoline

42

Chivasso 21.10.23

Rev.mo Carissimo Padre

Colla presente le annuncio la mia felice residenza in questa Parrocchiale di S. M. del Popolo. Vi sono giunto ieri verso le 2 = pom. Fui aspettato dal buon Rettore che mi usò un'accoglienza più che fraterna. Si potrebbe senz'altro chiamarsi uno dei nostri. Mi usa tutti i riguardi come possi davvero persona di qualche importanza

I nostri intendimenti si considera senz'altro un fatto compiuto. Parlando e trattando di questa Parrocchia e relative funzioni. continua a darmi suggerimenti e consigli opportuni sul come regolarci quando ne saremo noi in pieno possesso per mantenere quel prestigio che tale parrocchia si merita tanto da

grandi

PIO ISTITUTO DER
VIGEVANO - CORSO TORIN

essendo la Parrocchia così detta Municipale, compiendovi sempre qui quelle funzioni Religiose ed ufficiali, richieste dalle varie circostanze

Stamane si cantò un solenne anniversario funebre per la defunta madre del Buon Rettore... Lui Celebrante ed io e la buona serva coristi, e riuscì perfetta l'esecuzione... Mi assicurava che qualche tempo fa avrebbero domandato questo Convitto e Collegio con Ginnasio Parecchi i Salesiani, ma ne furono dissuasi da questo Rettore essendo già tutto stabilito pei tomaschi... Il Ginnasio attualmente mantenuto dal Municipio non contiene che una dozzina di ragazzi ed un'altra di ragazze. S'immagini quanta spesa spreciata in questo Paesello di Società la cui vita si mostra di qualche attività negli ultimi due mesi dell'anno scolastico concorrendovi qualche studente estraneo ostinatamente per riportarvi qualche magra promozione

Conquanto ardore anche il Municipio desidera una mano provvidenziale che volesse l'onore ed il prestigio di queste scuole e quanto altrettanto si disporrebbe a qualunque sacrificio!

Dunque caro Padre tutto considerato mi pare che davvero possiamo considerare questa circostanza veramente provvidenziale per poter giungere finalmente nostra e Dio lo voglia

Faccia dunque il possibile indurre il nostro P. Generale a recarsi qui con lei per vedere e trattare anche più concretamente questi disegni divini

Questo buon Rettore sia tanto compiacente della sua bella lettera ed ha messo a disposizione la camera per ricevere lei ed il P. Generale.

Però per dirle tutto nella più intima confidenza tanto lui, come questa buona figlia, sono tanto compresi della dignità sonnara e tanta venerazione degenera in loro in tanta eccessiva preoccupazione per quanto mi studi di convincerli del contrario

[illegible] l'sottoscritto rimarca che gli sia [illegible]
so di fare almeno 8 giorni di Spirituali
Esercizi
e per a
sua v
mess
di ord
possa
on. a
in qu
Sepe
possa
a sec
mone

Servi

sarebbe quindi ottima quella sua idea
espressami di recarsi cioè prima
a Mondovì, e nel ritorno passare un
giorno da noi, facendo il possibile
che almeno possa essere un giorno
intiero anche sem. notte
Procuri però che sia molto presto
Non potrebbe stabilire per Sabato prossimo 9. che Domenica cominciamo
e S.S Quarantore. Aspettiamo
quest'ultimo sia per Lunedì che
proprio l'ultimo giorno sarebbe
di tutte precauzioni
Aspettiamo dunque prestissimo
questa notizia.
Le sarò grato se riferendo questa prima
notizia al D. Generale le presenterà
i miei ossequi. presenterà anche
a tutte le care famiglie di Vercelli.
Mi conderi
devotmo dobbmo D. G. Lazzero

TIPOGRA
PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO
Fotoincisioni
complete per
Cartelline
Fatture
Buste
Cartoline

1910. Peru 9. 11. 23

Car.mo Padre S. Pietro

Lorenzo non passai come d'ordi
al nostro S. Leucio a Cenova - non
tanto per dargli queste notizie della nostra
missione - ma piuttosto per ricevere
la S. Benedizione prima di partire per Roma
Colgo intanto l'occasione per dirle
come rilevera dalquì unito ritratto, de
cui mi venne lasciato un attestato
del Vescovo e Giunta - e vennero in sacre
stia - Ho dovuto fare del mio meglio per
rispondere prudentemente alle loro generose
proferte - Mi lasciarono di riferire
come già dissi al Superiore come sono lor
pronti a favorirci in tutto e per tutto - se
ci disponiamo a condurre con noi in
parrocchia almeno alcune giovanette
per iniziare almeno una buona vita
di Convitto e Collegio a Cherasco - Ci danno
qualunque locale - con quante persone
vogliamo - Dopo ciò venne anche il Diret
tore delle Scuole - ad esibire unicamente l'ope
ra sua - Con lui venne pure quella al
tra personalità di valore - e tutti ad un coro
ci lasciano i migliori

Buone parole e promesse

PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO
Rimanenze
complete per
assenze
Fatture
Buste intestate
Cartoline

...lati senza che prima sia tutto preparato
...rispetto a se e rispetto ai suoi Superiori,
...il sottoscritto domanda che gli sia concesso di fare almeno 8 giorni di Spirituali
...Esercizi
...e per
...sua
...mossa
...di ...
...possa
...ri a
...in qu
...Superi
...possa
...a suo
...sione

Revisto

si mostrarono lieti se anche solo mostrassero di iniziare le pratiche od almeno la buona volontà di cominciare in qualche modo. I nostri vicini osservano. Ad accentuare questo loro desiderio - ci fecero osservare che ov. il Municipio e tutti contorni - ampio presso potrebbero cantieri nuovi scuole Sarà quindi bene che almeno prediscorsi indirizzassi a quel Sindaco una lettera di deferenza a tanti generosità dimostrate verso Comenchi

Quel buon Rettore poi mi pregava di ricordare i suoi ringraziamenti per la visita fatta ed assicurò che le preghiere delle due comunità a Voi si recano con lui del Clemente - e desiderio mi pó più concretamente di ogni cosa le buste provvisionale per di L 60. altro che fare dei dividendi - Dopo circa un'ora di discorsi e Messe cantate e suonate ecc... ho stimato bene dare quest ultime notizie prima di partire per Roma

Le bacio caramente preparandomi

Di V.R.

Umile Aff.mo P. Luigi

Roma 4.11.23

Reverendo Padre S.B. Tanco

Mi perdonerà se con troppa confidenza le unisco un biglietto alla lettera indirizzata al nostro Rettore. Ciò fo facio non se perdo la sua finezza se resistenza L'Ho dunque da più sono giunto Se mi trovo attendato bene e spero di Nostro Sig.re mi darà sempre la S. Pazienza. Le avevo lasciato un biglietto prima di partire per osservarle di a Chieri dopo la loro partenza una visita ufficiale del Municipio facendomi molte generose proposte se noi coll Parrocchia volessimo cominciare anche a mettere in qualche modo piede anche in Collegio.

Veggo sempre meglio si tiene a bada quel buon Parroco (un po avaro) si il caso di mostrarsi educati anche col Municipio almeno con buone parole e promesse

PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO
Cartoline
Biglietti Visita

Da Roma - Orfanelli Diana
Copranica 11.6.11

Reverendo e Caro Padre

Le scrivo per varii fini.
Primo per dirle come l'altra sera mentre ci recavamo a riposo verso le 23, (ora comune di ritrovo in questi paraggi) il P. De Angelis scivolò giù dalle scale ricevuta stante ci toccò portarlo subito all'ospedale S. Giacomo, dove sistematogli il braccio destro, e rattoppata con qualche punto la cute del capo, ci fecero ritorno avvà per una decina di giorni. Già mi trovo con maggior permanenza - sia per la Predicazione Novena a S. Antonio - e sia ancora per stoppare il buco de Angelis
A S. Girolamo mi reco solo quella ora del mattino perdi

PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO
Cartoline
Biglietti Visita

rispetti a se e rispetto ai suoi superiori,
il sottoscritto domanda che gli sia enco
so di fare alcuni giorni di spirituali
esercizi
e per a
sua v
mossa
di ove
possa
or a
in qua
Seper
possa
a sco
sione

Revis

anche D. Cavorelli non si trova troppo fermo in salute. e tutto giova a rendermi sempre più stanco e stanco, e riconosco davvero gran dono di Dio restarmi sempre con buon appetito, che in massa soddisfo qui a sera, anche quando si digiuna secondo il rito di S. Madalchiera

Secondariamente poi le scrivo sottoponendo un pensiero dello stesso nostro D. Provinciale

Qui si parla del prossimo ritorno degli orfanelli a Veri; si dice anche che ove saranno le peronelle sarà anche il Padre spirituale

Io anno restarmi apparentemente dietro le quinte in riserbato silenzio disposto ad ogni ubbidienza disponibile

Però mi credo in dovere ricordare a Lei perchè, ove lo creda, ricordi al M. D. Generale come io abbisogno più di un qualche riposo, qualche giorno di villeggiatura marina per i miei piedi e gambe stanche - e una gita in Liguria mi sarebbe necessaria, perchè permettendo i miei superiori resterei quelle giorno in compagnia del caro Amico Rettore del Santuario Nostra in Campi - ove sarebbe anche tanto proprio l'occasione di quelle spiagge per un po' di villeggiatura, e sarebbe anche senz'alcun interesse - che la madre verrà in detto santuario con qualche discorrino. Mi occorrerebbe altresì mi sarebbe poi anche necessario per riprendere un po' di bagaglio personale - per qualunque sia per essere la mia destinazione 28

TIPOGRA
PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO
Biglietti Visita

...vita religiosa con animo contr...
...senza che prima sia tutto pacificato
...tto a se e rispetto ai suoi superiori,
...sottoscritto domanda che gli sia cons...
...di fare almeno 8 giorni di Spirituali

Esercizi
per a
sua v
mossa
di ord
Casa
a
que
Superi
possa
a suo
sione

Il Sig. Provinciale poi mi ossequia
che saresti bene non fare troppo
la mia piccola vacanza, che poi dopo
avvicinandosi il definitorio, potrei
esser necessario a suppire qualche
padre. Ho esposto il mio pensie
ro, anche per rispondere come an
un consiglio di questi miei superi
ori. Anche le mie Messe
festive Carenarie può esser, come è
già supplita da due Sacerdoti Mol
fettani che da quel giorno si trat
vano a S. Gerolamo e si fermeranno
quelle mese
In ultimo prima di ossequiarla
le auguro anche Buon giorno buo
nestivo - per Lei e

D. G. Leggeri

Genova Sulla Marina
Chiesa della Madonna
Genova

Genova 20. 8. 26

Partecipante

Vivamente la ringrazio
della cortese sua memoria
re i Santi voti. Ieri si canterà
la Messa anche a S. Maria Acquiro ecc.
Pregandola di ossequiare il P. Rettore
P. Vicario tutti miei Padri di
Lei Aff.mo D. G. Leggeri

...ta Religiosa con ...
...ma che prima ...
...tti a se e rispetto ai suoi Superiori,
...tto scritta domanda che già ...
...fare almeno l'esame di Assistente

TIPOGRA
Fornitura
completa per
Scrivania
Fattore
Buste Intestate
Cartoline
Biglietti Visita
PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO

52

Roma Ospedale dell
Santa'
20.10.21.

Rev.mo Carissimo Padre -
S.B.Tanco

Già da qualche tempo aveva stabilito
di non scrivere più a nessuno
studiandomi in silentio di acquistarmi
qui un po' di merito
pel Paradiso che vorrei raggiungere
molto presto come dalla mia vita
stanca traveggo molto vicino la
morte..... Questo pensiero si ac
centuò ancor più nel mio cuore quan
do seppi che due dei nostri PP. Lomas
interpellati, indirecte se mai vo
lessero usare questa carità e recar
si almeno per qualche tempo a Ro

PIO ISTITUTO DERE
VIGEVANO - CORSO TORINO
Fatture
Biglietti Visita

53

Come vede caro Padre, sarà così del destino della D. Provvidenza, e con tutto l'animo mi vi rassegno, e dai Confratelli domando solo la carità che mi raccomandino al Signore perchè non abbia a perdere la pazienza e non abbia ad esser vinto da qualche cattiva tentazione. I Fratelli Maccatei, almeno dalle madre si aveano il conforto di un migliori avvenire - a me anche questo è negato - non mancando persino di qualche satira di beffa e disperro, anche perchè fuori di casa e nella mia posizione, non sapendo neppur più ricono scere chi siano i miei veri superiori qui sono considerato come un semplice straccio di lavandaia

Vede dunque caro Padre se ho ragione di sentirmi disamorato di tutto e di tutti

L'altro ieri fu qui ad invitarmi per la predicazione del Mese di Novembre il Parroco di S. Lorenzo in Damaso - del P. Vicario accettai - e spero trovare un pò di sollievo comunicando colle anime del Purgatorio sperando anche guadagnare qualche cosa ed aver più coraggio per domandare un sopratito d'inverno.

Epperò che sappia caro Padre che la mia vita non è per nulla migliorata sia perchè le decisioni del definitorio si mettiranno in esecuzione dopo Novembre cioè più tardi che si può - e poi se debbo dirle tutto, questo povero P. Carosetti quasi ogni settimana me ne fa una e non si può farne conto... e vuole che lasci solo questo benedetto uomo?.... Le altre avrebbero il coraggio - e se anche tali fossero i suoi meriti, io non me la sento -

...rispetto a se e rispetto ai suoi Superiori,
il sottoscritto domanda che gli sia conces-
so di fare almeno 8 giorni di Spirituali
Esercizi
e per a
sua v
mosso
di odi
possa
ori a
in qua
Superi
possa
a suo
sione

Dopo la seca bontà di cuore, caro Padre
nell'intentare di farmi entrare per la finestra
No caro Padre, lasci che le cose procedano
con corso regolare come piace al Signore
Io una cerca felice posizione, e neppu
re consolazioni di conforti. Sono troppo
convinto che tutti i fallaci guaggini di
i ten miserabile l'uomo che cerca consola
zioni fuori di Dio. Dagli uomini, non
domando che la carità di considerarmi
come un uomo - e di raccomandarmi
al Signore che mi dia la pazienza perdo
nando il disprezzo di molti e meriti
Della questione di Ovada non se ne
parlerà più in nessun modo; a tutti
si rincrescerà. Attuni D. Meda ha scritto
da circa un mese che mi mandasse le carte
di mandarmi un attestato di battesimo
che non si trova qui a Roma - ma non
etti neppure risposta - se ne sarà dimenti
cato. Saluti di cuore tutti i bei caro Padre
mi abbi sempre nella D.G. Laguzzi

comolete per
Lettere
Fatture
Buste Intestate
Cartoline
Biglietti Visita

PIO ISTITUTO D
VIGEVANO - CORSO

B.D. Roma 10.1.28

Reverito Padre

Avevo divisato di scriver ten poco e disturbare meno che fosse possibile i miei Superiori; facendo mio il pensiero del Profeta "In silentio et in spe erit fortitudo mea": l'altro di S. Francesco. Non domandar mai nulla, non rifiutar mai nulla, ma stavolta più che pericoloso dovere vi sono obbligato dall'obbedienza a dirle quanto segue:

"Fu qui a S. Girolamo il Vescovo di Vicariato. Il quale con paterna confidenza manifestò a me ed al Fratelli il desiderio di averci in sua Diocesi. Ci sarebbe senz'altro il suo Seminario con mova la certezza che colà potremmo avere molte vocazioni preti... e pel momento ci basterebbe anche uno solo... ed anche uno solo. Il P. Rettore mi disse di riferir la cosa a lei per la provincia ligure...

Domenica poi ci avemmo la visita di D. Orione colui che già si impossessò dei due nostri Collegi di Venezia ci disse di aver acquistato dal Municipio di Voghera - ligure anche l'antico nostro Collegio - al prezzo di £ 300000 di cui un terzo è già soddisfatto - il resto sarebbe colla mora di 20 anni al 4%.

PIO ISTITUTO
VIGEVANO - CORSO
comunicate per
Lettere
Buste
Cartoline
Biglietti Visita

Dall'altra parte il Municipio di Voghera ci passa Lire 20000 annue se noi lo portiamo in esercizio. Anche questa notizia comunico a V.P. semplicemente senz'aggiungervi parola - anche per timore che non succeda come all'ultima mia proposta di una colonia agricola ad Orada ove sarebbe stato opportunissimo per coadiuvarci nella grande opera. Dove si sarebbero battezzati quei pochi orfanelli che inetti allo studio e che ricondotti da me ai propri parenti ci furono respinti. e tutto andò a monte. Dopo la promessa fattami dai nostri Superiori. e si lovette quindi raddoppiare la caparra fatta in £ 3000.

Un altro pensiero che di questi giorni mi balena nella mente e che non sapendo se Dio lo esprimo candidamente a V.P. perchè non vorrei possedere più volontà propria, sarebbe questa Avendo rilevato dall'ultimo Bollettino di Lodi mirea l'acquisto di Castelnuovo di Quero e contando ripristinare l'accettazione per la devota veneranda come del Pubblico. qualora i miei Superiori credessero bene togliermi da questa vita di randaggio e mi credessero capace - tenuo lentieri mi ritirerei in quella venerande solitudine. disposto a fare quel che mi ordinano

Dato la mia età e la mia vita ormai stanca di tutto e di tutti - mi pare che colà - con alcuni orfanelli di quelli inetti allo studio, potrei fare ancora qualche cosa e morire tranquillo in quel luogo beato

Del resto sempre disposto e rassegnato a fare il Suo Voler di Dio e dei miei Superiori. con filiale devozione mi professo ov. per sempre

V.P.

aff.mo D.G. Lazzeri -

Roma 1. 3. 25.

Revmo Padre.

L'amora il P. G. Laguerri che le scrive e mi
leva pedonare l'importunità se necessitato
da questi miei Superiori e da altri... torno
a scriverle.

1 Il Vescovo di Vicastro insiste perché mi So-
marchi ci rechiamo in sua Diocesi; e ci offre
sempl'altro il suo Seminario Vescovile con tut-
to quanto ci possa occorrere per la vita

2 D. Orione poi ancora insiste per ridarci
il Collegio Civico di Voghera in quel Municipio a condizioni favorevolissime

X D. Turco poi da Vigevano mi domanda per
la Predicazione della Novena della Madonna di
Pompei. Ho già risposto di rivolgersi direttamente ai miei Superiori e ed ancora insisto presso di me.

Vigevano

Il sottoscritto domanda che gli sia concesso di fare almeno 8 giorni di Ministeri

Amo invece rinnovarle preghiera che prima dell'Agosto p. venturo mi voglia concedere di recarmi per alcuni giorni in Piemonte. pel motivo che già mi pare di averle accennato, cioè: Siccome la famiglia dei poveri orfanelli prossimi miei parenti, e più stretti, col dovuto permesso ho fatti finora come la Procuratore fiduciario, precisamente nel Mese di Maggio entrano in maggior età completamente, è sempre necessario che al massimo prima che termini il prossimo mese di Luglio, mi rechi in Piemonte per liquidare definitivamente questi interessi e poi non pensare più in alcun modo a per. tonarvi. Se mai occorresse in quel modo la mia presenza da coteste parti per qualche impegno della Congregazione. ove la carità fraterna richiedesse anche per la novena di Pompei che cari. con un sol favo si prenderebbe due piccioni

Quello di cui mi interesse di pregarla si è. Se non voglio per nulla che apparisca la mia volontà che costà non più possedermi. In qualunque caso le sarò grato se vorrà informare il P. Provinciale e nel caso affermativo comandarmi loro direttamente In caso diverso. si lasci correre e non si parli più di nulla. ed io sempre altro risponderò al Vescovo di Vicenza. e a D. Orione che non se ne può far nulla.

Con filiale ossequio mi pregio

Affmo P.G. Lazzeri

P.T.

Vipvano li 11 Aprile 1915

Rispondo subito

Carissimo Padre la vostra desiderata
giunse il termine e domenica 4 corrente sperai
Stornare, passare un momento da V.R. ad assegnarle
e spero potervi essere a sera a vedervi e lindomani ripar
tire per Roma dove sono aspettato.
Colla occasione pregherei Lei de salutare mia sorella
e tutta quella brava famiglia dell'Ospedale. Il P. Guglielmo
sta bene come stiamo bene tutti i componenti
la piccola famiglia. Al nostro Buon Padrino con
Pietro Donzelli partiranno per domani. Il Ch.
Pietro da Cherasco verrà qui in compagnia. Nuovi in
fine cordiali saluti singolarmente dal Nostro Padre Guardiano Cattaneo
Beppino ecc. e sperando rivederla presto in persona Le V.R. dev.mo P. Lorenzo

TIPOGRAFIA
Forniture complete per Scuole
Fatture
Buste Intestate
Cartoline
Biglietti Visita
PIO ISTITUTO DERELITTI
VIGEVANO - CORSO TORINO N. 2

1921

Mordimodo obbligato, ieri intieri a preso a fare un sopralluogo
in regia, riguardo all'incontro avvenuto giovedì con
Dopo due giorni sono accaduti altri fatti gravi e
con portato con se la donna con cui aveva litigato
Secondo il quale il Mordimodo avrebbe battuto
a Mordimodo che si deve
prestare alle grandi spinte lavorative, con
a fare le ispezioni nel loro stato quindi
interno ubriaco ... le donne avrebbero dato
non vedessero quel vecchio troppo sostenuto
Così dell'altra sera venne accoltellato
commesso nella storica
e così compatto
mantenere ferme
cadere
tesi esplicativa di: che questo modus agendi
e che rivelano attaccamento
questo pare da tenda - o a dare in calcio - od a urlare separati da

[redacted]

Signori lasciando Nemi ci avviammo nella nostra acqua e ci mettemmo
letti. perchè proprio lui il P. disse con me: E noi ci credevamo de non
ci accontentavamo di ottenere con £ 750. ricordi ai suoi superiori de
non ci bastano al minimo 500 ho già le informazioni dovute dal
l'avvocato.!!.. così mi disse. Ora dopo tutto questo veggia lei con quale
più di piacere si debba qui procedere.. e veggia inoltre se non sia il caso
di non tardare [illegible] a far qui comparsa - non scappando - ma sentire
con calma tutte queste campane sonanti in diversi toni
È ben stato già [illegible], ma non si presenta perfetto e trattando
ma semplice vista ai Registri - senza neppure ricordare forse dei registri
pel momento potevano benissimo restare in seconda linea.
Ricordo bene che [illegible] gli attentati assassinii e roba risolti al tappeto e ma
come è possibile a non ricordare? molto più mi quest'ora in cui da una
[illegible] [illegible] [illegible] [

[illegible]
asciando Nemoi ci avvicinammo nella nostra acqua e ci nostri
se di proprio lui il P. disse con me: E nonostante credavo de non
cordiamo di [illegible] 1750 ricordo Nemoi superiori de
ortano al minimum 500 ho già le informazioni dovere dal
to.!!.. così mi disse. Ora dopo tutto questo veggia lei con quale
iunto si debba qui procedere. - e veggia anche, se non sia il caso
andare [illegible] a far qui conoscenza, non scappando - ma sentire
a tutte queste campane sonanti in diversi toni
to già il [illegible], ma non si deve dire o trovare bando
ytica vista ai Registri - se
nente potevano Lenissimo
- che fin ora gli abbiamo
possibile a non ricevere
Signori più autorevoli di
giorno dalla Mentea
contentar tutti, vi dovrà
ga, ed ivi assicurare che
e entrato [illegible] nostalgia
ritenne atti evidenti
da essere si vedeva tanto
lo pace ecco stimato un
ciuto; parve un po di tutto
gni in città ove fare anche
bisogna almeno fare al pos
a venga altogliersi anche
he di Maria Stella anche
ne chi dice che sarà [illegible]
dice de andrà certo via
ion conto l'assicurare de
posso per mia via
andate sicura di questo

[illegible]

B.D. Vizzavano 25. 3. 26

Reverendo Padre

Mi consta da fonte certa e sicurissima avendo letto il rescritto, come alle reiterate sollecitazioni di questa Curia Vescovile, rivolte a Roma riguardo all'erezione Parrocchiale del nostro Santuario, secondo le comuni e concordi convenzioni, venne rispedita per ragione l'ostinato silenzio della Curia Romana più volte sollecitata per l'ufficiale conferma.

Ciò fece cattiva impressione negli ambienti di questa Curia Vescovile mentre si

ricando Remoi ci annegheremo nella nostra acqua e nei nostri
le proprio lui il P. Rise con me: Eppure credano de noi
tiamo di OBLIGATI con £ 750 ricordi [illegible] superiori de
rano al minimo 500 ho già le informazioni [illegible] avere dal
!!.. così mi disse. Ora dopo tutto questo veggo lei con quale
uto si debba qui procedere. - e veggo inoltre se non sia il caso
dare subito a fare qui una visitina, non scappando. ma sentire
tutte queste campane sonanti in diversi toni
qui il Superiore, ma non si lesina di dire o tacere [illegible]
ca vista ai Registri - se
sti potevano benissimo
he fino ora gli attentati
ssibile a non riparlarne
per un più proficuo av
i giorno la Madre
ricevere tutti [illegible]
gli mi assicurava che
dere [illegible] mostrai
tante altri evidenti
deve si rientrava tanto
race [illegible] stimato mi
ta; penso un po di tutto
ni in città ove fare anch
gata al nuovo posto ab
venga altogliersi anche
di Maria potrebbe anche
altri Giesuiti [illegible]
e che andrà certo via più
venti l'assicurare che
sto per maraviglia pa

[illegible] 1918

[illegible] sentire delle sottili
opposizioni dell'attuale Par-
rocchia, e tanto si sarebbe
stimato necessario questo passo
per potervi dare un più giusto
motivo per mettere un po'
di piedi il nuovo

Tanto per sua norma
Con perfetta osservanza
Umilmo P.G. Lemmi

[illegible] cando Nemi ci ammaglieremo nella nostra acqua e ci morti
[illegible] Le propio lui il P. Rise con me: E noi credevano de noi
[illegible] tiamo di OBLATI [illegible] 750 ricordi Nemi superiori de
[illegible] vano al minimo 500 ho già le informazioni di avere dal
[illegible] così mi disse. Ora dopo tutto questo veggia lei con quale
[illegible] rito si debba qui procedere. - e veggia inoltre se non sia il caso
[illegible] dare troppo a far qui conoscenza - non scappando - ma sentire
[illegible] tutte queste campane sonanti in diversi toni
[illegible] qui il Generale, ma non si dovrà dire o tacere [illegible] lando
[illegible] ta ai Registri - se
[illegible] ti potevano benissimo
[illegible] ora gli attentati
[illegible] sibile a non ripetersi
[illegible] per un più stretto
[illegible] giorno dal Medico
[illegible] dentar tutti [illegible]
[illegible] mi assicura che
[illegible] [illegible] metodi
[illegible] atti civili
[illegible] ero si sentiva
[illegible] ce [illegible] stimato
[illegible] fatto un po di tutto
[illegible] città [illegible]
[illegible] al nuovo posto
[illegible] venga altoglierci anche
[illegible] Maria [illegible]
[illegible] dice che
[illegible] andrà certo via
[illegible] l'assicura
[illegible] per maribus
[illegible] [illegible] questa
[illegible] [illegible]

Rev.mo Viserano 10/26

Reverendo Padre Turco,

Le scrivo solo per dirle che in data di ier l'altro Mons. Nuncio a mezzo della Curia V. mi trasmetterà il Decreto in cui mi elegge via Direttore spirituale delle Suore

D'accordo col nostro Rettore accetto anche questa missione

Non so per altro se sia il caso di ricordare che data la troppa pregiudicata situazione di questo Istituto

...tità. perdi proprio lui il P. disse con me: Ecco... credano de non
...accontentiamo di OBLITAL 5 fl 50 - ricordi ... superiori de
...ci bastano al minimo 500 ho già le informazioni dovute dal
...avvocato." - così mi disse - Ora dopo tutto questo veggia lei con quale
...ie di piombo si debba qui procedere - e veggia anche se non sia il caso
...non tardare troppo a far qui comparire - Non saprei - ma sentire
...n calma tutte queste campane sonanti in diversi toni
...ben stato già il proposito, ma ...
...na semplice vista ai Registri - se
...l momento potevano bastare
...o bene che finora gli attentati
...ome è possibile a non ripetersi
...ecina stagione un più o meno
...ersi ogni giorno dal Medico
...per accontentar tutti - vicino a
...coscienza, che mi assicura che
...tutte le energie spirituali
...ette pretende altri evidenti
...Morale ... ci restava tempo
...un po di pace ... stimato
...rappresentato; parlo un po di tutto
...pro di qui in città ... fare
...per disgrazia alcuno fosse al pro
...si dovrà venga a togliersi anche
...cisione di Maria Potalla anche
...P. Medaglia dice che sarà ...
...e mi dice che andrà certo via
...per ... l'assicurazione
...non posso ... mia
...Domandarle scusa di questa
...N. ... sarà ...

~~sia il caso di ritornare~~

~~Ma~~ io assolutamente non posso e non debbo restare qui che poco tempo, perché anche il tacere ed il soffrire Cristiano, l'esser soggetti ad un'ordinata Carità ed il suicidio fosse anche semplicemente morale è vietato da qualunque legge Salutare di cuore ed augurando mi protesto

M. P. Laguzzi

63 68

P.D.

Vigevano 11.6.96

Rev.mo Padre

Chi le scrive è il P. G. Lagorio e le scrive con tutta figliale confidenza quanto segue.

Il V.P.R. ben conosce la dura situazione in cui ci troviamo qui io e D. Meda soli senza alcun aiuto. Le confesso che entrambi ci troviamo molto stanchi, anche se D. Meda preso da un timore troppo riverenziale non osa confessarlo.

In questi ultimi tempi abbiamo dovuto moltiplicare tutte le nostre povere energie. Dal canto mio sento il bisogno di domandarle il favore di una settimana almeno di riposo.

65 68

V.P.

Vigevano 29. 6. 25

Reverendo Padre

Dal nostro buon P. Meda superiore mi venne comunicato il consenso di V.P.R. per la mia breve assenza da Vigevano per duplice motivo della visita a Pesaro e per l'impegno assunto dai superiori locali di trovarmi a Somasca per le feste di S. Girolamo, dove quest'anno sarà vi verrà anche Mons. Vescovo di Bergamo per la visita pastorale.

Riguardo poi all'itinerario mi si crede va che manderò al nostro superiore di qualche numero di regolare domande per la riduzione ferroviaria da stabilirsi nel modo più economico che sia possibile, ma poiché V.P.R. ben stima meglio compilarlo da Genova, faccia pure liberamente come più crede più opportuno, se cioè più convenga passare da Genova - Pisa

Verso la metà di Luglio nel Monastero della Visitazione in Pesaro farebbe i voti solenni una mia cognata mia consorella sarei pregato di presenziare quella funzione.

V.P. Reverendissimo qualche tempo fa avrei recarmi per qualche tempo qui a Vigevano, non potrebbe mandarvelo pel mese di Luglio?

Nella speranza che non vorrà negarmi questo favore, la prego di mandarmi per tempo le richieste per la riduzione ferroviaria ringraziandola e salutandola di Cuore mi professo con stima ossequio

D.V.P.R.

D. Gnocchi

oppure Milano - Sirenga potrebbe
l'appuntamento mio per. Pescia
posso disporre io stesso entro la 2ª
quindicina di luglio
Sta però sempre il fatto che la sera
del 18 mi devo trovare a Tomaria
A buon conto è sempre necessario
che dal 12 al 24 luglio, mandi
qui un D. supplente per questa circo
stanza.
Il Buon Gesù che tanto desideran
parci un'udienza qualche tempo fa
non potette cogliere quest'occasio
ne; in tal caso potrebbe anche
prepararsi per due parole su Lo
retano - Se anche non sapendo
ove trovasi il quadro del nostro
caro S. Fondatore qualche cosa riu
scirebbe fare lo stesso
Perdoni questa mia libertà confidenziale
V. R. ma desidero emme crede più offer
tomi in Domino

Mentre le invio il desiderio
caramente anche a nome del mio
tuo superiore Medesimamente con
piglio mi professo
Di V. R. M.
D. G. Laguera

B.V.

Viareggio 3. luglio 1946.

Reverendo Padre

Il nostro Rettore mi ha comunicato le Sue preoccupazioni per dover importunare due Padri per supplirmi qui nella mia breve assenza.
A scanso di equivoci incresciosi mi preme osservarle che qui basterebbe un qualunque sacerdote per la S. Messa; che se posse solo per qualche confessione, oppure delle parole di Panegirico di S. Gerolamo, se mai si continuasse qualche cosa di festicciola, sapretbe benissimo supplirmi il nostro Cappellano Selleg. Quello che maggiormente mi interesserebbe sapere con qualche sollecitudine sarebbe la data precisa della venuta del Padre in parola per scrivere a Pescia e prevenire ogni cosa per tempo. In conformità degli altri impegni di Domenica

In attesa mi porgo con tutta
ossequio dell V.R. Mo

D.G. Laguzzi

22
24 25

P.P. Viperano 29.7.26

Reverendo Padre Propositio

Per ordine del Sig. Rettore le scrivo
quanto segue
abbiamo qui una santa vedova sul
la cinquantina, già tanto ben conosciu
ta in tutte le case per la sua
singolare pietà e per le sue benemeri
enze verso di noi
Già il povero D. Leciotti le aveva
permesso di accettarla come aiutante
colle nostre orfanelle - ed il Sig.
Peppino si mostrò sempre benvisto
di questo acquisto
Possiede un patrimonio di 300 mila
in titoli dello stato - più corredo
mobiglio ecc. e tutto cederebbe a noi
V.P. Muzzitelli, non solo approvò,
ma fece plauso di questa lettera
missione

L'assicuri di considerarsi accettata, ma intanto la predetta disposta ad essere una buona consorella aiutante delle venture scuole ... se da una parte ben volentieri aspetta rassegnata la formale conferma del Capitolo. dall'altra, si trova nell'attuale necessità di sloggiare dall'abitato appartamento. Domani da quindi se anche prima del Capitolo potesse collocarsi con un in quella modo. Veggo V. L come si possa decidere Intanto

Passando ad altro, tengo pure di notificarle come a Penna di Scuole Elementari della Visitazione hanno una giovane torriera d'avviarsi; un tesoro di giovane dai 25 ai 30 anni di ottima qualità.

Se mai un altra persona, sono ben disposta a collocarla prima di rimetterla ad altro Monastero se mai potesse credersi opportuno per qui o per Genova, me lo faccia sapere Se non mi interessi direttamente Prendendola tutto l'impegno della mia più viva devozione La saluto caramente anche da parte del nostro buon Vescovo professandomi di V.R. Roma

Madre R.G. Lagomarsino

per S. Pancrazio

IN OCCASIONE

DEL

GIORNO ONOMASTICO

riconoscente ed affettuoso

UN AMICO

O. D. C.

Novi, Tip. Sociale.

UNA RONDINELLA

MESSAGGERA DI UN CORDIALE SALUTO

ODE

O Rondinella che col tuo volo
Spargi la gioia su questo suolo,
Deh!, ti sofferma, e ascolta intiera
La mia preghiera:

Tengo un *Amico* del mio cuore
Che tanto m' ama e con tanto ardore;
A Lui reca un *Salve* pien d' allegria
Dell' alma mia.

Lascia un istante questo paese
A lui ten vola pronta e cortese,
Reca l' affetto, reca il dolore
Di questo cuore.

Tu Gli confida quanto soffrisco,
I duri casi che io patisco,
Che io paziente mi faccio cuore
Nel mio dolore.

O Rondinella con cuor pietoso
Pensa all' affanno sì doloroso
Di un cuor afflitto sì desolato
Perchè sì amato.

Reca un *Saluto*, e pronta ten vola
O Rondinella, tu Lo consola;
Digli che sempre con tutto il cuore
Prego il Signore.

Di che al pensiero di un maggior bene
A Lui vicino non sento pene;
E il diletto che in cuor ne porto
Mi dà conforto.

Digli che sempre nella mia mente
Il caro *Amico* tengo presente
Su chi ben spera con grande amore
Veglia il Signore.

Su dunque celere, o Rondinella,
A Lui t' affretta e in tua favella
Reca d' amore dolce tributo
Il mio *Saluto*.

G. Laguzzi.